

Verbale della seduta del Comitato di Indirizzo di ARPA Lombardia giorno 22 novembre 2018

In data 22 novembre 2018 presso la sede della Direzione Generale di ARPA Lombardia in via Rosellini, 17 si è riunito il Comitato di Indirizzo di ARPA Lombardia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente (eventuale presentazione piattaforma *e-teams*)
- Approvazione verbale della seduta del 31/10 us
- Espressione parere programma Annuale di lavoro
- Piano Pluriennale:
 - presentazione prima bozza del Piano Pluriennale 2019/2021;
 - organizzazione dei lavori per la definizione delle linee guida per la stesura del Piano Pluriennale
- Espressione pareri ai sensi dell'art. 15 bis comma 1 lettera b:
 - Bilancio di previsione esercizi finanziari 2019/2021
 - aggiornamento del regolamento di organizzazione ARPA
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

- l'Assessore all'ambiente e clima, nella sua qualità di Presidente del Comitato di indirizzo: Raffaele Cattaneo
- l'Assessore al Welfare: Giulio Gallera
- Il prof. Mario Colombo munito di delega agli atti in sostituzione del Presidente ANCI Lombardia, Virginio Brivio
- il rappresentante delle imprese esercenti le attività produttive: Marco Bonometti
- il rappresentante delle associazioni ambientaliste: Marzio Marzorati
- il dott. Giovanmaria Tognazzi munito di delega, in sostituzione del Presidente *pro-tempore* di UPL.

Sono altresì presenti il Presidente di ARPA Lombardia, dott. Stefano Cecchin ed il Direttore Generale di ARPA, Michele Camisasca.

Assistono inoltre alla seduta odierna:

Per l'Assessorato all'Ambiente e clima:

- Il Direttore Generale Mario Nova
- Il capo di gabinetto Paolo Aliprandi
- Il dirigente della Struttura "Amministrativo per l'ambiente" Tommaso Mazzei
- Il funzionario della Struttura "Amministrativo per l'ambiente" Anna Paola Mazzeo

Per Confindustria:

- Alberto Marenghi Amministratore Delegato Cartiera Mantovana

Per ANCI:

- Fabio Binelli coordinatore Dipartimento servizi pubblici locali ambiente - mobilità

Per ARPA Lombardia:

- Il Direttore Operazioni Calogero Trizzino
- Il Direttore Tecnico Scientifico Giuseppe Sgorbati
- Il Direttore Settore Attività Produttive e Controlli Teresa Cazzaniga
- Il dirigente Relazioni Istituzionali Alessandra Negriolli
- Il dirigente della UO Bilancio e Contabilità Chiara Intelisano
- Il funzionario Chiara Antoniazzi

Il Presidente, verificando l'adunanza del Comitato validamente costituita, dichiara aperta la seduta.



Punto 1: Comunicazioni del Presidente (presentazione e-teams)

Il Presidente del Comitato comunica di aver dato seguito alla richiesta del Comitato (avanzata nel corso della seduta del 31 ottobre us) di attivare una piattaforma digitale per la gestione documentale dei materiali oggetto di lavoro delle sedute. Il Segretario del Comitato Christian Testa illustra, tramite presentazione video, la piattaforma e le principali funzioni già operative e comunica che i membri del Comitato sono stati già abilitati con le rispettive caselle di posta elettronica all'accesso alla piattaforma, che contiene già tutti i documenti di lavoro della seduta del 31 ottobre e della seduta odierna.

Il Presidente del Comitato chiede di verificare l'accesso delle diverse utenze e ad UPL di aggiornare tempestivamente il Comitato circa la prossima nomina del nuovo Presidente.

Punto 2: approvazione verbale della seduta del 31/10 us

Il Presidente chiede se ci sono richieste o modifiche da avanzare sul verbale già trasmesso

Marzorati (Legambiente):

chiede di modificare il proprio intervento in tal senso: "(...) giusto rivederlo se possibile, in quanto il controllo ambientale deve essere un costo adeguato per le imprese da vivere come elemento di positività per la loro attività."

Non essendovi altri interventi, il Presidente del Comitato mette a votazione l'approvazione del verbale della seduta del 31 ottobre us.

Il Comitato di Indirizzo all'unanimità approva il verbale della seduta del 31 ottobre us.

Punto 3: espressione parere Programma Annuale di lavoro

Il Direttore Generale presenta il Programma annuale di lavoro dell'Agenzia, già inviato ai membri del Comitato con comunicazione PEC del 16 novembre 2018, evidenziando in modo particolare le modifiche effettuate a seguito degli spunti emersi nel corso della seduta del Comitato di indirizzo del 31 ottobre.

Nello specifico sono stati ulteriormente specificati e rinforzati i paragrafi relativi alla semplificazione, alla *privacy* e alla cooperazione con i Comuni tramite convenzioni, anche a seguito di specifico contributo di ANCI.

Sul tema della cooperazione con i Comuni:

Bonometti (Confindustria) richiama l'attenzione sul *rischio che i Comuni possano aggiungere ulteriore complessità alle procedure già in essere. L'appesantimento amministrativo rischierebbe di far perdere attrattività economica alla Regione.*

Colombo (ANCI) *condivide l'osservazione e garantisce l'impegno ad evitare un sovraccarico procedurale.*

Marzorati (Legambiente): *Positivo lo strumento convenzionale nell'ottica della semplificazione e della formazione. L'assenza di questi elementi spinge le amministrazioni locali ad affrontare le questioni in modo ideologico o schierandosi in modo velleitario dalla parte dei cittadini. È giusto che si attivi una Convenzione ma non nell'ottica di sostituire ARPA o di aumentare le attività in capo all'Agenzia.*

Il Presidente Cattaneo *chiede al Direttore Generale di ARPA di dare maggiore sottolineatura all'interno del Programma annuale al tema delle "emergenze ambientali", sul quale è necessario approfondire il massimo sforzo, e a quello del rapporto "ambiente/salute". È inoltre opportuno dare enfasi al lavoro in corso con le Province in materia di rifiuti, con particolare riferimento alla tematica dei controlli in materia di rifiuti, sulla quale è necessario avviare una importante riflessione per il prossimo triennio.*



Marzorati (Legambiente) chiede che sia dato maggior risalto al tema positivo del rapporto sinergico ambiente/salute (già emerso nel corso della seduta del 31 ottobre us). Per quanto riguarda l'argomento dei controlli è fondamentale la sinergia tra gli Enti. Positivo nel testo l'approccio al citizen science che dovrà essere ulteriormente rinforzata nel documento pluriennale.

L'Assessore Gallera sul rapporto "ambiente /salute" evidenzia l'opportunità di istituire delle task force sia in fase preventiva che emergenziale (anche in collaborazione con i Comuni che veicolano le informazioni sul territorio) che siano in grado fornire informazioni su procedure e modalità operative.

Bonometti (Confindustria) sottolinea che le azioni di tutela preventiva devono provenire proprio dalle attività produttive, che devono assumere atteggiamenti che vanno sempre di più nella prospettiva del rispetto e della tutela dell'ambiente. È fondamentale un lavoro sinergico ed integrato tra gli operatori di tutti gli enti per favorire l'efficacia degli interventi e non gravare burocraticamente sulle attività produttive. In questa integrazione è necessario sottolineare la necessità di omogeneità delle modalità di intervento su tutti i territori della Regione, che deve essere assicurata anche da ARPA.

Tognazzi (UPL) rileva che le attività di controllo sugli impianti di rifiuti non soggetti ad AIA sono assegnate direttamente dal D. Lgs 152/2006 alla competenza delle Province; la Convenzione con ARPA è molto positiva perché aiuta le Province a svolgere ancora più efficacemente il proprio ruolo nonostante il contesto normativo abbia modificato sostanzialmente l'operato dell'ente provincia. Assicura la collaborazione con ARPA nelle attività di controllo in materia di rifiuti.

Il Direttore Generale di ARPA interviene evidenziando che l'avvio di una collaborazione tra l'Agenzia ed il mondo della tutela della salute è una novità ed è fondamentale per fornire un servizio efficace alla popolazione; giusto quindi che diventi un obiettivo programmatico. In tema di "controlli", anche alla luce delle criticità emerse nel corso del 2018, l'Agenzia sta lavorando in sinergia con Regione, con gli Enti Locali e con le altre Autorità per ottimizzare, nell'ambito delle competenze affidate, il proprio intervento. In materia di rifiuti ARPA svolgerà la propria attività sulle attività produttive certificate AIA. In merito alla richiesta di omogeneizzare le procedure, segnala che nel corso del 2018 l'Agenzia ha lavorato sull'analisi dei processi dei Dipartimenti con riferimento a modalità, tempi e risorse umane e strumentali impiegate. L'obiettivo è quello di arrivare ad un efficiente controllo di gestione in grado di restituire informazioni importanti per la definizione della pianificazione e programmazione delle attività in relazione alle risorse presenti e/o da assegnare. Segnala infine che la comunicazione è trattata nel Programma Annuale ed è ulteriormente rinforzata all'interno del Piano Pluriennale 2019/2021, nel quale le è riconosciuta una valenza strategica segnatamente.

Il Presidente del Comitato, al termine della discussione, propone di esprimere il parere sul documento presentato che dovrà recepire integralmente tutte le osservazioni emerse nel dibattito.

Il Comitato di Indirizzo all'unanimità esprime parere favorevole.

Punto 4: Piano Pluriennale

Il Presidente del Comitato ricorda che, ai sensi dell'art. 15bis della l.r. 16/1999, è compito del Comitato proporre le Linee guida per la predisposizione del Piano Pluriennale, in coerenza con gli indirizzi già forniti dalla Giunta e dal Consiglio regionale. Le Linee Guida devono poi essere approvate con deliberazione della Giunta Regionale.

Prende poi la parola il Direttore Generale di ARPA che, tramite ausilio di slide, illustra un primo documento di lavoro del Piano pluriennale di ARPA. Il documento, che si sviluppa nel rispetto del PRS, della normativa regionale e degli indirizzi del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente, è composto da tre sezioni: 1.

Quadro di riferimento; 2. Sezioni core; 3. Sezione trasversale di supporto alle attività core. Infine, una sezione dettagliata con riferimento a diverse azioni strategiche, contenente uno "stato di fatto" ed una "prospettiva di sviluppo triennale". Gli indirizzi strategici sono 4:

- consolidamento del ruolo e dell'autorevolezza di ARPA in materia di tutela ambientale;
- valorizzazione del ruolo dell'Agenzia come hub in materia ambientale nei rapporti con gli altri enti;
- attività a supporto dell'Autorità Giudiziaria in materia ambientale, non in ottica repressiva ma di tutela all'ambiente;
- presidio sempre più efficace delle emergenze ambientali (anche con riferimento alle esortazioni provenienti dal Comitato di indirizzo).

Bonometti rileva che sarebbe interessante affiancare anche un'attività di misurazione delle ricadute di tutte queste azioni per valutarne l'efficacia. Il lavoro presentato è un ottimo strumento che dimostra competenza e professionalità degli operatori di questa Agenzia. In tal senso è determinante la attività di comunicazione dell'Agenzia. È fondamentale che i dati e le rilevazioni raccolte ed elaborate da ARPA siano l'unico riferimento per tutti gli enti locali. Confindustria farà pervenire un proprio contributo sul documento prima della prossima seduta.

Marzorati valuta come molto positivo il cambio di atteggiamento di ARPA nel mettere a disposizione la documentazione, aprirsi al confronto politico/istituzionale, investire sul personale e sulla dotazione. Condivide l'opportunità di investire sull'innovazione tecnologica e la necessità degli investimenti in Citizen science. È importante l'autorevolezza dell'Agenzia e le modalità di comunicazione dei dati ambientali, che devono essere comprensibili. Legambiente farà pervenire un proprio contributo sul documento prima della prossima seduta.

Colombo ANCI apprezza l'accento sulle innovazioni tecnologiche. ARPA ha un sistema costantemente aggiornato sia sulla produzione del dato che sulla strumentazione a disposizione per l'esecuzione delle proprie attività.

Conclude il Presidente del Comitato segnalando i principi/linee guida emersi dal dibattito:

- garanzia sulla scientificità e terzietà dei dati dell'Agenzia per garantirne la credibilità (che deve essere sempre più riconosciuta da tutti);
- relazioni positive con il mondo della sanità su argomenti (per es. epidemiologia) per omogenizzare i dati e garantire una percezione univoca ai cittadini;
- investimenti adeguati al fine di mantenere ARPA sulla frontiera dell'innovazione e delle migliori tecnologie disponibili;
- azioni amministrative di accompagnamento al principio della legalità;
- citizen science per accrescere consapevolezza e processi partecipativi per accorciare le distanze tra ARPA ed il resto del mondo ambientale e non;
- comunicazione ed informazione, con attenzione alla necessaria autonomia tra la produzione e comunicazione del dato ed il livello politico;
- formazione ed educazione ambientale come contributo anche ai livelli occupazionali.

Questi elementi saranno la base per la redazione delle Linee Guida per la predisposizione del Piano triennale di ARPA, una bozza delle quali verrà messa a breve a disposizione di tutti i membri del Comitato per le necessarie osservazioni. A gennaio sarà predisposto il Piano Pluriennale, sul quale il Comitato esprimerà il proprio parere.

Punto 5: Espressione pareri ai sensi dell'art. 15 bis comma 1 lettera b

- a) Bilancio di previsione esercizi finanziari 2019/2021
- b) Aggiornamento del regolamento di organizzazione ARPA



Il Presidente del Comitato rende noto che bisogna esprimere il parere in relazione al Bilancio di Previsione ed alle modifiche al Regolamento Organizzativo.

a) Bilancio di Previsione:

il Direttore Generale ricorda è stata inviata la nota di sintesi del Bilancio di Previsione a tutti i membri del Comitato, sul quale è stato raccolto il parere positivo del Collegio dei Revisori.

Il Bilancio prevede circa 16milioni di euro di entrate proprie, che si aggiungono al contributo di funzionamento regionale. Nel triennio è previsto un progressivo calo dei contributi in ossequio a quanto previsto per il patto di stabilità per il quale ogni Ente di Regione contribuisce fino al 2019 restituendo al bilancio regionale di fatto una parte delle entrate. Per quanto riguarda i crediti e le insolvenze segnala che le insolvenze relativi a gestioni passate (anche frutto di fallimenti societari) stanno progressivamente riducendosi grazie allo sforzo profuso dall'Agenzia nel corso degli ultimi anni (situazioni pendenti chiuse nell'ultimo anno per quasi un milione di euro). Il Fondo previsto dal Bilancio, secondo calcoli ministeriali basati sull'accertato e riscosso nell'ultimo quinquennio, determina una percentuale che si applica all'esercizio successivo (nel 2019 circa il 10%). Nel corso di quest'anno si è fatto riferimento al fondo per un ammontare di circa 100/150 mila euro per mancata riscossione. Con riferimento alle assunzioni del personale, già discusso nella precedente seduta, segnala che il Bilancio prevede le necessarie coperture sia per le stabilizzazioni dei contratti a tempo determinato che per acquisizione tramite graduatorie vigenti. Poche decine di migliaia di euro sono destinate a consulenze (esperto qualificato per radioattività e fiscalista).

Il Presidente del Comitato, al termine della disamina, propone di esprimere il parere sul documento presentato.

Il Comitato di Indirizzo all'unanimità esprime parere favorevole.

b) Regolamento Organizzativo:

Il Presidente del Comitato introduce l'argomento chiarendo che il parere da esprimere sul Regolamento riguarda gli aggiornamenti apportati a seguito delle modifiche alla governance di ARPA.

Il Direttore Generale illustra brevemente il contenuto del documento. Il Presidente del Comitato, al termine della disamina, propone di esprimere il parere sul documento presentato.

Il Comitato di Indirizzo all'unanimità esprime parere favorevole.

Marzorati chiede che la pubblicazione dei verbali delle sedute venga fatta solo dopo la relativa approvazione.

Il Presidente del Comitato garantisce che i documenti oggetto dei pareri del Comitato saranno trasmessi con congruo anticipo per consentire i necessari approfondimenti da parte di tutti i membri. Nel Regolamento Organizzativo verrà riportato che i verbali delle sedute saranno pubblicati sul sito web di ARPA solo dopo la relativa approvazione da parte del Comitato.

Prossimo incontro: mercoledì 16 gennaio 2019 ore 16

Null'altro essendovi a deliberare la seduta viene tolta alle ore 19.30

Il presente verbale si costituisce di 5 pagine.

Il Segretario.....

Il Presidente del Comitato.....